



DUVRI/INFORMATIVA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Oggetto	Fornitura e posa in opera di stazione di test e misura per fuel cells operanti con idrogeno
----------------	---

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Sede Legale	Via Università, 4 - 41121 MODENA - Codici ISTAT: M.80.30
Partita IVA	00427620364
Numero di telefono	059 205 64 57
Numero di fax	059 245 156
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di Lavoro	Magnifico Rettore, sede: via Università, 4 – 41121 Modena
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Claudia Zucchi – sede: via Università, 4 – Modena (claudia.zucchi@unimore.it - tel. 059 205 64 60)
Addetti Servizio di prevenzione e protezione	Leonarda Troiano - Giancarlo Bergamini sede: via Università, 4 – Modena (leonarda.troiano@unimore.it – tel. 059 205 70 59)
Sito web Servizio di prevenzione e protezione	http://www.spp.unimore.it
Medico Competente/Autorizzato	Denise Garavini (tel. 059 422 46 14 - 422 49 10)
Esperto Qualificato	Tiziana Costi – sede: via del Pozzo, 71 – 41124 Modena (costi.tiziana@policlinico.mo.it - tel. 059 422 31 66)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	I nominativi dei RLS di UNIMORE sono reperibili nel sito web: http://www.spp.unimore.it/RLS.html
Direzione Tecnica	Stefano Savoia – sede: via Università, 4 – Modena (dtop@unimore.it - tel. 059 205 66 48)

PARTE 2 - COMMITTENZA

Generalità

Dipartimento, Centro, altro:....	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA “ENZO FERRARI”
Direttore, Dirigente altro:	Prof. Massimo Borghi

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura	PROF. MASSIMO BORGHI	059 205 6182
Addetto locale alla prevenzione	ENRICO SALARDI	059 205 6184
Referente di zona (antincendio) 1	ENRICO SALARDI	059 205 6119
Referente di zona (antincendio) 2	GIULIO ALLESINA	059 205 6229
Addetto al primo soccorso 1	ENRICO SALARDI	059 205 6184
Addetto al primo soccorso 2		



PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	MO-28-00-027f	<input type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aula	<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio chimico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Laboratorio biologico /biochimico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Fornitura e posa in opera di stazione di test e misura per fuel cells operanti con idrogeno
B	
C	

c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input checked="" type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono visionabili e scaricabili dal sito internet: http://www.spp.unimore.it/piani_di_emergenza.html oppure, nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI



a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura delle strutture, in assenza o presenza di personale universitario o assimilato, in assenza di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.	X		

Analizzate le varie fasi di lavoro si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle del collaboratore sono da considerarsi a contatto NON rischioso in quanto riconducibile a:

- ☐ servizi di natura intellettuale;
- ☐ mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ☐ servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Così come definito dall'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs. 81/08.

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale universitario o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore			

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro<input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori<input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori<input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori<input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro<input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria<input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori<input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali):<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):<input type="checkbox"/> Altro:
B	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro<input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori<input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori<input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori<input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro<input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria<input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori<input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali):<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):<input type="checkbox"/> Altro:
C	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro<input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori<input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori<input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori<input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro<input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria<input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori<input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali):<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):<input type="checkbox"/> Altro:



Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Importo totale costi della sicurezza €				

Una descrizione è possibile ricavarla dai "Prezzi Informativi delle Opere Edili" per la provincia di Modena, al codice 16, pubblicato dalla Camera di Commercio di Modena nel sito:

http://83.216.172.148/borsamerici/composizione_listinoedili.asp?idlied=11 –a titolo di esempio:

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Trabattello a telai prefabbricati su ruote, compreso trasporto, montaggio e smontaggio (codice 16.2.F.1)	nr.	01	60,00	60,00
Occhiale protettivo (codice 16.1.C.1)	nr.	01	10,00	10,00
Importo totale costi della sicurezza €				70,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Le norme di sicurezza ed altre informazioni utili sono anche disponibili sul sito internet

<http://www.spp.unimore.it>

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- ✚ è vietato fumare;
- ✚ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ✚ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ✚ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ✚ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✚ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✚ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- ✚ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- ✚ il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, ottoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- ✚ il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Ditta)



PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a cod.fisc.
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

rappresentata/e da

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ aggiornamento del DUVRI
- ☐ esame eventuale del crono programma;
- ☐ altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

Modena, li

il Committente

.....

la Ditta

(datore di lavoro o suo delegato)

.....